

# Dal deflusso *all'afflusso*



## Irrigare in modo efficiente e trattenere più acqua: nei progetti si studiano nuove strategie per fare fronte alla siccità.

«In futuro, dovremo riuscire a trattenere il più possibile le precipitazioni sul territorio, a ritardare notevolmente il deflusso e a raccogliere l'acqua sul posto laddove possibile, soprattutto nel suolo», scrivono Andreas Widmer e Niels Werdenberg nel loro concetto denominato Schwammland, pubblicato nel 2023. Esso rappresenta un'importante base per i progetti di uso sostenibile dell'acqua in agricoltura. Riunisce circa 80 misure specifiche da applicare nell'ambito delle foreste, dei terreni coltivati e delle acque. Il progetto Slow Water, sviluppato in modo indipendente presso il centro per l'agricoltura Ebenrain a Sissach BL, mostra come mettere in pratica le misure di ritenzione idrica.

Le misure di ritenzione dovrebbero avere un'influenza positiva sul clima locale e regionale attraverso le risposte da parte della vegetazione. Le odierne considerazioni sulla gestione idrica sono volutamente rivolte al paesaggio. Ciò è dovuto anche al fatto che i processi idrologici che vi avvengono hanno vari effetti sulle zone abitate. Per esempio, in caso di inondazioni o di sovrasfruttamento delle risorse idriche sotterranee a livello regionale a fronte di un crescente fabbisogno di irrigazione nell'agricoltura. Grazie a soluzioni basate sulla natura, le misure del progetto Slow Water mirano a rafforzare i cicli dell'acqua più semplici e a favorire una tutela naturale del clima. Per le aziende agricole bio, le considerazioni metodologiche del concetto Schwammland e le strategie del progetto Slow Water costituiscono un'integrazione alle disposizioni in materia delle acque dell'Ordinanza federale sull'agricoltura biologica e alle direttive di Bio Suisse.

### Nuovi criteri di pianificazione per i progetti di irrigazione

Negli ultimi dieci anni le richieste ai Cantoni e alla Confederazione per progetti di infrastrutture di irrigazione sono aumentate. La Confederazione e i Cantoni possono sostenerli sulla base dell'Ordinanza sui miglioramenti strutturali (OMSt). Mancando una base di pianificazione standardizzata, la società di progettazione EBP Schweiz, in collaborazione con l'alta scuola di scienze agronomiche, forestali e alimentari HAFL, ha sviluppato una guida per i progetti di irrigazione finanziati dalla Confederazione e dai Cantoni. Commissionata dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), la guida è stata pubblicata nel maggio 2024.

Il fabbisogno irriguo in un'area di progetto dipende innanzitutto dalle colture praticate. Come prevedibile la guida include nella categoria delle colture meritevoli di irrigazione frutta, vite e bacche, patate e ortaggi, nonché vivai, fiori e piante ornamentali. Le altre colture possono essere contemplate nella pianificazione se soddisfano criteri quali l'efficienza economica o il valore aggiunto e se tengono conto dell'efficacia dell'irrigazione. Nel corso della valutazione di un progetto, vengono esaminate le caratteristiche del suolo e l'idoneità all'irrigazione di un'area, il fabbisogno idrico e la disponibilità di acqua, nonché l'aspetto economico.

Secondo Christina Dübendorfer, membro del gruppo di progetto per la guida sull'irrigazione, quest'ultima vuole contribuire a individuare il prima possibile i punti critici nei progetti irrigui. La loro pianificazione dovrebbe diventare più semplice per tutti i soggetti coinvolti. La guida raccoglie molte informazioni ed esperienze e le rende accessibili a tutti. Per Christina Dübendorfer, in ogni caso, il dialogo personale tra i promotori di progetti e le istituzioni cantonali preposte è fondamentale per trovare delle soluzioni mirate. *Jeremias Lütold*



### Valutazione dell'approvvigionamento idrico per le colture frutticole

Attualmente il FiBL sta studiando diversi approcci all'irrigazione basata sul fabbisogno delle colture frutticole (mele e ciliegie) nell'ambito di un progetto nella regione del Lago di Costanza. Inoltre, presso il FiBL a Frick AG, si stanno testando diverse strategie di irrigazione. Queste includono l'irrigazione tradizionale secondo intervalli di tempo, l'irrigazione regolata dalle misurazioni dell'umidità del suolo e un'applicazione sviluppata dal gruppo di lavoro bavarese Arbeitsgemeinschaft Landtechnik und Landwirtschaftliches Bauwesen in Bayern (ALB). È in corso anche una procedura di controllo in campo aperto senza irrigazione. L'obiettivo del progetto è quello di valutare in modo oggettivo l'approvvigionamento idrico del suolo e delle piante, per trarne raccomandazioni utili a livello pratico. Secondo Michael Friedli, responsabile del progetto presso il FiBL, in futuro nelle sperimentazioni saranno integrati ulteriori sistemi di misurazione. Ad esempio, verranno rilevate le variazioni di dimensione dei fusti e dei frutti per effetto dell'irrigazione.

→ Michael Friedli, Responsabile del gruppo frutticoltura del FiBL  
michael.friedli@fibl.org  
tel. 062 865 72 84

[www.fibl.org/progetti](http://www.fibl.org/progetti)  
Ricerca: «25129» (DE)

Il piano di gestione delle risorse idriche sviluppato da Naturland e Bio Suisse per le aziende agricole bio in aree a rischio, come qui in Sicilia, mira a promuovere un uso sostenibile dell'acqua. Foto: Jeremias Lütold